

Dopo... che fare?

breve guida
di orientamento post
diploma



La guida è stata realizzata dall'InformaGiovani del Comune di Pesaro in collaborazione con l'Associazione giovanile Tavolo Studenti grazie al progetto "Formati &Informati" finanziato dalla Regione Marche, PF Politiche Giovanili e Sport, all'interno dell'intervento "GiovaniINformati"

Dopo...che fare?

INDICE

STUDIARE

- p. 1 Università
- p. 7 AFAM – Alta Formazione Artistica e Musicale
- p. 8 Accademie delle Forze Armate
- p. 11 ITS – Istituti Tecnici Superiori

CORSI DI FORMAZIONE

- p. 15 Corsi FSE – Fondo Sociale Europeo
- p. 18 IFTS- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- p. 19 Corsi di formazione a pagamento

FARE UN'ESPERIENZA FORMATIVA

- p. 22 Tirocinio formativo
- p. 24 Servizio Civile Universale
- p. 26 Erasmus + (mobilità europea)

CERCARE LAVORO

- p. 31 Lavorare negli enti pubblici
- p. 34 Lavorare nel privato
- p. 35 Tecniche per la ricerca del lavoro
(curriculum vitae, colloquio di lavoro...)

FARE UN'ESPERIENZA LAVORATIVA

- p. 46 Lavoro stagionale
- p. 47 Rete EURES - Lavoro all'estero
- p. 49 Piccole opportunità

STUDIARE

STUDIARE

L'offerta di formazione post-diploma in Italia è sinteticamente costituita dai seguenti percorsi:

- corsi universitari (erogati da Università, Politecnici, Istituti Superiori a ordinamento speciale, Università Telematiche);
- corsi di formazione superiore di livello universitario di natura specialistica (erogati dal sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - AFAM);
- corsi di formazione superiore per mediatori linguistici (erogati dalle Scuole Superiori per mediatori linguistici SSML);
- corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Università

In questo caso ti puoi muovere in autonomia, cercando direttamente nei siti delle università il corso di laurea che ti interessa (consulta i piani di studio o l'offerta didattica per accedere all'elenco degli esami/materie del corso), oppure puoi recarti direttamente presso gli atenei in occasione degli open day. Nella maggior parte degli istituti superiori vengono organizzati incontri d'orientamento per gli studenti tenuti direttamente dalle università.

Ti precisiamo che il sistema universitario italiano prevede:

- le università statali;
- le università non statali legalmente riconosciute;
- gli istituti superiori a ordinamento speciale;
- le università telematiche.

Le Università statali sono enti pubblici dotati di autonomia scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e amministrativa, nell'ambito dei principi stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato italiano. Grazie all'autonomia universitaria ogni Ateneo redige i propri Statuti e Regolamenti, emanandoli con decreto del Rettore.

I Politecnici sono università che concentrano le proprie attività didattiche e di ricerca esclusivamente nelle due Facoltà di Ingegneria e Architettura e adottano lo stesso modello istituzionale delle università statali.

Le Università non statali possono essere legalmente riconosciute con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca e aderiscono agli stessi principi e criteri in vigore per le università statali, i loro titoli hanno lo stesso valore legale.

Le Scuole e Istituti Superiori a ordinamento speciale sono istituzioni universitarie specializzate in attività di ricerca. Offrono principalmente, anche se non esclusivamente, corsi di terzo ciclo che si concludono con il rilascio di titoli equipollenti per legge al Dottorato di Ricerca.

Le Università telematiche sono università non statali che erogano formazione a distanza utilizzando diversi mezzi di comunicazione (principalmente il web), offrendo agli studenti la possibilità di fruirne senza vincoli di spazio e di tempo. Le università telematiche legalmente riconosciute offrono corsi di studio e titoli regolarmente accreditati, che hanno lo stesso valore legale dei titoli rilasciati dalle università statali.

Ti segnaliamo le università più vicine a Pesaro:

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Palazzo Bonaventura Via Saffi, 2

Tel. 800 462 446 / 0722-305311

e-mail: informazioni@uniurb.it

sito: www.uniurb.it

Università Politecnica delle Marche

Piazza Roma 22 - Ancona

Tel 071-2201

e-mail: info@univpm.it

sito: www.univpm.it

Università degli studi Camerino

Piazza Cavour, 19F

Tel. 800054000

e-mail: orientamento@unicam.it

sito: www.unicam.it

Università degli studi di Macerata

Via Crescimbeni, 30/32

Tel. 0733-2581

e-mail: offertaformativa.adoss@unimc.it

sito: www.unimc.it

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Via Zamboni, 33

Tel. 051-2099111

e-mail: urp@unibo.it

sito: www.unibo.it

Per ulteriori informazioni sui corsi di laurea delle altre università presenti in Italia, puoi consultare il sito dedicato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) www.miur.gov.it

Modalità di accesso

Possono accedere all'università gli studenti in possesso di un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di un idoneo titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto. Ogni Ateneo stabilisce i requisiti indispensabili per l'accesso ad ogni singolo corso di laurea e le modalità di verifica di questi requisiti. Per l'iscrizione ad alcuni corsi (es. "corsi ad accesso programmato") è prevista una selezione con test di ammissione o altre modalità. La selezione può essere stabilita a livello nazionale, con Decreto Ministeriale (es. "corsi ad accesso programmato nazionale"), oppure dal singolo Ateneo (es. "corsi ad accesso pro-

grammato locale"). Per i corsi ad accesso programmato è necessario presentare domanda di iscrizione alle prove di ammissione o domanda di ammissione al corso secondo quanto previsto dai relativi bandi di concorso (consulta per tempo la pagina della facoltà da te prescelta).

Durata dei percorsi e titoli rilasciati

La laurea di primo livello è un corso di laurea triennale che prevede l'acquisizione di Crediti Formativi Universitari (CFU), mentre la laurea magistrale a ciclo unico dura dai 5 ai 6 anni.

Al raggiungimento della laurea di primo livello consegui il titolo accademico di Dottore e puoi entrare nel mondo del lavoro oppure continuare gli studi con un corso di laurea di 2° livello (specialistica o magistrale), con un Master di 1° livello o con un corso di perfezionamento.

Al raggiungimento della laurea magistrale consegui il titolo accademico di Dottore Magistrale che ti consente l'inserimento nel mondo del lavoro e ti dà l'accesso agli studi di 3° ciclo (Dottorato di Ricerca, corsi/scuole di Specializzazione, Master universitario di 2° livello).

AFAM - Alta Formazione

Artistica e Musicale

L'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) è parte del sistema italiano di istruzione superiore con un'identità prevalentemente artistica. È un sistema finalizzato alla valorizzazione delle specificità culturali e tecniche dell'alta formazione artistica e musicale e delle istituzioni di settore, nonché alla definizione di standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale. Accanto alla formazione di base, la sperimentazione, la ricerca e le correlate attività di produzione costituiscono una profonda innovazione dell'offerta formativa di queste istituzioni, al pari delle istituzioni del sistema universitario. Nel 2002 la legge n. 268 riconosce l'equiparazione alla laurea universitaria dei titoli accademici conseguiti nel sistema artistico e musicale italiano, ai fini di un pubblico concorso, ma anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi. L'AFAM comprende le aree: dell'arte, della danza, del design, della musica, del teatro e si svolge all'interno dei percorsi proposti dalle Accademie di Belle Arti, dall'Accademia di Arte Drammatica, dagli Istituti Superiori delle Industrie Artistiche (ISIA), dai Conservatori di Musica, dall'Accademia Nazionale di Danza e dagli Istituti Musicali pareggiati.

Se sei interessato ai corsi dell'AFAM, puoi consultare il sito: www.afam.miur.it

Accademie delle Forze Armate

Anche le Forze Armate offrono possibilità formative e lavorative per i giovani diplomati, attraverso l'ingresso in una scuola sottufficiali o in un'accademia militare. In particolare le accademie sono istituti militari di studi superiori a carattere universitario. Al loro interno potrai seguire corsi finalizzati, ad esempio, al conseguimento di lauree in Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Veterinaria, a seconda dell'accademia in cui provi ad entrare. Oltre alle classiche materie di studio ve ne sono alcune più specifiche e molto tempo è dedicato anche alle attività fisiche. Attenzione però, essere affascinati dalla divisa non è sufficiente; determinazione e propensione alla disciplina sono indispensabili, insieme a precise doti fisiche. Tutti i particolari relativi alle indicazioni per l'ammissione ai diversi Corpi sono pubblicati di volta in volta dai ministeri competenti che fissano i requisiti necessari e le modalità di svolgimento dei concorsi. Per accedere alle Accademie delle Forze Armate (Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria e Guardia di Finanza) occorre superare una selezione pubblica (vedi sezione "Lavorare negli enti pubblici"). Per avere informazioni sull'uscita del bando di concorso e relativa scadenza per l'invio della domanda, puoi rivolgerti direttamente alle sedi dei vari Corpi, ai Distretti Militari Provinciali o consultare i singoli siti delle varie Forze Armate.

L'Esercito Italiano è la componente terrestre delle forze armate italiane, delle quali fa parte assieme alla Marina Militare, all'Aeronautica Militare e all'Arma dei Carabinieri tutte dipendenti dal Capo di Stato Maggiore della Difesa ed inserite nel Ministero della Difesa.
www.esercito.difesa.it

Marina Militare è affidato il controllo e la condotta delle operazioni navali nelle acque territoriali e internazionali per assicurare la difesa degli interessi del Paese contro ogni possibile minaccia al nostro territorio, ai concittadini all'estero, alle linee commerciali di traffico marittimo. Tra i corpi specialistici della Marina Militare ci sono le Capitanerie di porto - Guardia Costiera che svolgono compiti relativi alla salvaguardia della vita umana in mare, alla sicurezza della navigazione e al trasporto marittimo, oltre alla tutela dell'ambiente marino ecc...
www.marina.difesa.it

L'Aeronautica Militare è, assieme all'Esercito, alla Marina e all'Arma dei Carabinieri, una delle quattro forze armate italiane ed è, in particolare, quella destinata alle operazioni aeree. L'Istituto Aeronautico forma, a livello universitario, giovani che aspirano a diventare Ufficiali in servizio permanente dell'Arma Aeronautica, nel ruolo Naviganti (piloti) e nel ruolo delle Armi, del Corpo del Genio Aeronautico, del Corpo Commissariato Aeronautico e del Corpo Sanitario.
www.aeronautica.difesa.it

L'Arma dei Carabinieri è una delle quattro forze armate della Repubblica Italiana ed è un corpo di gendarmeria. Nell'Arma dei Carabinieri è stato accorpato anche il **Corpo Forestale** che si dedica, tra le altre attività, alle operazioni di antincendio boschivo, sicurezza in montagna, protezione civile, polizia ambientale e forestale.
www.carabinieri.it

La **Polizia di Stato** è una delle quattro forze della polizia italiana direttamente dipendente dal Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno. Costituisce autorità nazionale di pubblica sicurezza e vigila sul mantenimento dell'ordine pubblico. Oltre all'area operativa (il poliziotto "classico", come lo conosciamo tutti), esiste quella tecnica o scientifica, una per gruppi sportivi e una per la banda musicale.
www.poliziadistato.it

La **Guardia di Finanza** è un corpo di polizia ad ordinamento militare, parte integrante delle forze armate e delle quattro forze di polizia italiana; dipende direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tra i compiti del corpo vi sono principalmente funzioni di polizia tributaria ed economico-finanziaria, repressione del contrabbando, lotta all'evasione fiscale, al traffico di sostanze stupefacenti, repressione e contrasto del crimine organizzato, riciclaggio del denaro, lotta al finanziamento al terrorismo, al controllo delle frontiere terrestri ed assume ruolo prevalente nella difesa di quelle marittime.
www.gdf.gov.it

La Polizia Penitenziaria è una delle quattro forze della polizia italiana e dipende dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia. Chi fa parte di questo corpo deve garantire ordine e sicurezza all'interno degli istituti di prevenzione e pena e partecipa alle attività di trattamento rieducativo dei detenuti.

www.polizia-penitenziaria.it

Il Corpo dei Vigili del Fuoco dipende dal Ministero dell'Interno e ha tra i suoi compiti quello di intervenire in occasione di incendi, frane, alluvioni o altra pubblica calamità e contro i rischi derivanti dall'uso di sostanze batteriologiche, chimiche e radiologiche, ecc...

www.vigilfuoco.it

ITS – Istituti Tecnici Superiori

Sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e per riorganizzare il canale della formazione superiore non universitaria. Formano Tecnici Superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Dopo la maturità, se intendi conseguire un Diploma di Tecnico Superiore, ti puoi iscrivere agli ITS, per agevolare il tuo inserimento nel mondo del lavoro.

Le aree tecnologiche degli ITS sono:

- Efficienza energetica;
- Mobilità sostenibile;
- Nuove tecnologie della vita;
- Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistemi meccanica, moda, alimentare, casa, servizi alle imprese);
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Caratteristiche dei corsi e titolo rilasciato:

- Durata: 4 semestri (oppure gli ITS possono istituire percorsi di 6 semestri in convenzione con l'università) per 1800/2000 ore circa;
- Didattica in laboratorio;
- Tirocini obbligatori per almeno il 30% del monte orario complessivo, anche all'estero;
- 50% dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni;
- Il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento.

Gli ITS nelle Marche:

- Tecnologie innovative per i beni e le attività Culturali Turismo - ITC "C. Battisti" - Fano (PU)

www.itsturismomarche.it

- Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica/Servizi alle imprese - IIS "Mattei" Recanati (MC) www.ismatteirecanati.it/

- Corso ITS Tecnico Specializzato Legno-Arredamento (processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore Arredamento) - sede a Pesaro c/o Cosmob - Montelabbate (PU)
www.cosmob.it/scuola-di-alta-formazione/

- Efficienza energetica - Meccanica, mecatronica ed energia - ITIS "A. Merloni" - Fabriano (AN)
www.itsenergia.it

- Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda/calzature - ITI "Montani" - Fermo
www.itsmodacalzature.it

Se sei interessato a conoscere gli ITS in Italia, puoi consultare il sito: www.indire.it/its

CORSI DI FORMAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE

La formazione professionale è un percorso, più o meno-complesso, che ti può essere utile per conoscere e avvicinarti ad una professione, per costruire le opportunità di entrata o rientro nel mondo del lavoro o per un aggiornamento professionale.

Può distinguersi in:

- formazione professionale iniziale quando è rivolta ai giovani e a coloro che si accostano per la prima volta al mondo del lavoro;
- formazione professionale continua e permanente quando è rivolta ad adulti che devono rientrare nel mondo del lavoro (disoccupati) e/o che intendano riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.

Nella scelta di frequentare un corso professionale, è bene che tu faccia alcune considerazioni: prima fra tutte quella che non esiste nessun automatismo fra la partecipazione ad un corso e l'accesso al mondo del lavoro; è fondamentale, quindi, che ti orienti verso quei corsi che forniscono competenze effettivamente spendibili sul mercato del lavoro.

Corsi FSE – Fondo Sociale Europeo

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) è il principale strumento utilizzato dall'Unione Europea per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e opportunità più eque. A questo fine, il FSE investe nel capitale umano dell'Europa ossia i lavoratori, i giovani e chi è alla ricerca di un lavoro.

Cosa sono

I corsi finanziati dal FSE sono percorsi di formazione professionale organizzati da centri di formazione pubblici, da enti privati accreditati e da imprese. L'obiettivo è quello di integrare le conoscenze di base con conoscenze specialistiche per far acquisire una professionalità affinata e calibrata sulle esigenze del tessuto produttivo.

Struttura

I corsi FSE sono prevalentemente gratuiti e organizzati a diversi livelli: post scuola dell'obbligo, post diploma, post diploma universitario e post laurea (master compresi), mentre i corsi autorizzati sono a pagamento e hanno ottenuto l'autorizzazione della Regione, la quale garantisce al titolo rilasciato, un riconoscimento maggiore.

Destinatari

Entrambe le tipologie di corsi possono essere rivolte a:

- giovani in cerca di prima occupazione che non abbiano

terminato il percorso scolastico, studenti della scuola secondaria superiore in obbligo formativo, universitari o neolaureati e apprendisti;

- disoccupati di lunga durata o esposti al rischio di disoccupazione di lunga durata;
- persone svantaggiate a rischio di emarginazione dal mercato del lavoro o di emarginazione sociale (immigrati extracomunitari, disabili, tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti, detenuti ed ex-detenuti, ecc...);
- donne in possesso di un titolo di studio difficilmente spendibile sul mercato del lavoro oppure che vogliono reinserirsi nel mercato del lavoro dopo assenza prolungata.

Titoli rilasciati

Attestato di frequenza

Documento che registra e dichiara la frequenza di un corso o la partecipazione ad una attività organizzata e finalizzata all'apprendimento e non costituisce un titolo o una certificazione.

Attestato di qualifica

Riconoscimento formale rilasciato da parte degli organismi competenti (Regioni, Province autonome, ecc...) che certifica l'acquisizione di competenze al termine di un percorso di formazione professionale, previo accertamento delle stesse attraverso prove ed esami. Si consegue al termine di un corso di lunga durata.

Se sei interessato ai corsi FSE rivolgiti al Centro per l'Impiego di Pesaro, Via Luca della Robbia, 4 Tel. 0721-6303800 o all'InformaGiovani Tel. 0721-387775

IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

E' un percorso formativo di livello post-secondario di tipo non universitario rivolto a giovani ed adulti diplomati, occupati o in cerca di occupazione, finalizzato all'acquisizione di competenze rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro. Lo scopo è favorire un idoneo inserimento occupazionale, nonché facilitare l'eventuale continuazione degli studi all'interno di percorsi formativi successivi. La frequenza ai corsi IFTS rilascia crediti formativi riconosciuti dall'Università.

Sono percorsi di formazione superiore gratuiti che durano tra le 800 e le 1.200 ore, di cui almeno il 30% di tirocinio pratico viene svolto in azienda.

Se sei interessato ai corsi IFTS rivolgiti al Centro per l'Impiego di Pesaro, Via Luca della Robbia, 4, Tel. 0721 - 6303800 o all'InformaGiovani Tel. 0721-387775

Corsi di formazione a pagamento

Altri corsi utili per la tua formazione personale o professionale possono essere organizzati da associazioni di categoria, istituti o enti privati ecc... e diversificano la loro offerta specializzandosi in alcune aree di attività, che vanno dalla formazione a tutto campo, per occupati o per disoccupati, all'assistenza tecnica, alla creazione di nuove imprese e allo sviluppo aziendale.

L'offerta formativa può prevedere corsi abilitanti per l'iscrizione ad albi e registri professionali, come ad esempio corsi per Mediatori Immobiliari, corsi per Agenti Rappresentanti di Commercio, corsi per Amministratori di condominio, corsi di Abilitazione al Commercio Alimentare, corso di abilitazione alla Somministrazione di Alimenti e Bevande ecc... oppure corsi di aggiornamento che ampliano e perfezionano le conoscenze nell'ambito di un profilo professionale o di qualifica che forniscono conoscenze e capacità tecnico-scientifiche necessarie ad un profilo professionale (ad esempio barman, estetista, operatore socio sanitario ecc...). E' necessario che tu prenda precauzioni: informati esattamente sulla qualifica che ottieni al termine del corso, ed essendo a pagamento, richiedi esplicitamente se il titolo è riconosciuto. Fai attenzione, allora, e sii esigente nel richiedere ogni informazione prima di iscriverti ad un qualsiasi corso.

Se sei interessato ai corsi di formazione a pagamento rivolgiti all'InformaGiovani Tel. 0721-387775 o direttamente alle associazioni di categoria per quelli abilitanti (richiedi l'elenco all'InformaGiovani).

FARE UN'ESPERIENZA FORMATIVA

FARE UN'ESPERIENZA FORMATIVA

Tirocinio formativo

Nel momento in cui inizierai ad inserirti nel mondo del lavoro ti verrà chiesto ripetutamente di possedere una "certa" esperienza.

Il tirocinio rappresenta una delle modalità più utili per accedere al mondo del lavoro, per mettere in pratica la tua formazione, per tradurre in esperienza le tue conoscenze e per arricchire il tuo curriculum.

Cos'è?

Il tirocinio è un'opportunità di formazione che si realizza attraverso l'esperienza diretta e concreta all'interno di un contesto lavorativo. Favorisce la conoscenza del mondo del lavoro ed ha lo scopo di far acquisire nuove competenze, di sperimentare attitudini, interessi ed abilità, per agevolare le scelte future.

Il tirocinio non dà origine ad un rapporto di lavoro, pertanto non comporta per l'impresa obblighi di assunzione. Al tirocinante deve però essere attivata la copertura assicurativa per responsabilità civile contro terzi e contro gli Infortuni (a cura del Centro per l'Impiego).

Per ogni tirocinio viene elaborato un progetto individuale, che consiste in una convenzione e un progetto formativo che ne specificano contenuti e modalità.

Il tirocinante è costantemente seguito da un tutor.

A tutti i tirocinanti deve essere corrisposta un'indennità minima di partecipazione stabilita dalle Regioni.

Tempi

La regolamentazione in materia di tirocini è di competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome.

Le Regioni, dunque, stabiliscono con propri regolamenti la durata dei tirocini formativi e di orientamento.

Dove

Il tirocinio può essere effettuato presso: imprese private, enti pubblici, studi professionali, associazioni ecc...

Doveri:

- osservare le norme comportamentali previste dal C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) e i regolamenti interni del soggetto ospitante;
- seguire le norme di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la riservatezza/segretezza sui dati e sulle informazioni acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
- curare la propria immagine;
- comunicare al tutor aziendale assenze o ritardi nell'orario di lavoro e far riferimento al tutor per qualsiasi esigenza, informazione, chiarimento;

- compilare correttamente la modulistica richiesta (registro presenze, questionari di valutazione, eventuale relazione finale, ecc...).

Diritti:

- ricevere dal tutor aziendale adeguato supporto informativo, organizzativo e professionale;
- conoscere contenuto e modalità del progetto formativo;
- svolgere un'esperienza coerente con il progetto;
- avere le coperture assicurative (INAIL e responsabilità civile verso terzi).

Per attivare un tirocinio ti puoi rivolgere all'ufficio preposto presso il Centro per l'impiego di Pesaro – Via Luca della Robbia, 4 Tel. 0721 - 6303800

Servizio Civile Universale

E' un'opportunità per i giovani dai 18 ai 28 anni, dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico. Si può svolgere presso enti pubblici, privati e associazioni in Italia e all'estero ed è un'importante occasione di crescita personale, nonché un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva.

Le aree di intervento del Servizio Civile Universale sono

riconducibili ai settori: ambiente, assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile. Se decidi di impegnarti per 12 mesi nel Servizio Civile Universale, scegli di aggiungere un'esperienza qualificante al tuo bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della tua vita lavorativa e nel contempo ti assicura una minima autonomia economica, è previsto infatti un rimborso mensile.

Come partecipare

Puoi partecipare ai bandi di selezione, pubblicati in Gazzetta Ufficiale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presentando la domanda entro la data di scadenza prevista dal bando.

La domanda di partecipazione va indirizzata all'ente che ha proposto il progetto secondo il modello allegato al bando. Deve contenere l'indicazione del progetto prescelto e, se richiesto, allegare curriculum o altra documentazione. E' ammessa la presentazione di una sola domanda per bando.

L'ente sceglie le figure più adeguate alle proprie attività operative attraverso una selezione tra i profili delle candidature pervenute in seguito al bando di concorso. Successivamente comunica la relativa graduatoria provvisoria all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) che provvede alla verifica ed alla approvazione della stessa. L'UNSC con proprio provvedimento dispone l'avvio al servizio dei volontari, specificando la data di inizio del servizio e le condizioni generali di partecipazione al progetto.

Se sei interessato al Servizio Civile Universale puoi rivolgerti all'InformaGiovani Tel. 0721-387775 oppure consultare il sito nazionale: www.serviziocivile.gov.it

Erasmus+

È il programma europeo per la mobilità internazionale che supporta e incentiva i giovani a svolgere attività di studio, tirocinio, cooperazione e sport nell'Unione Europea e nei Paesi partner.

Erasmus+ permette ai giovani di contribuire all'abbattimento delle barriere linguistiche, aumentare le prospettive di carriera, favorire lo scambio di competenze professionali con altri giovani europei, partecipare a progetti di Cooperazione e del Servizio di Volontariato Europeo (SVE), sviluppare qualifiche professionali riconosciute a livello europeo, accumulare crediti formativi riconosciuti nel proprio paese, valorizzare il curriculum e favorire la carriera.

Corpo Europeo di Solidarietà (ESC)

E' il nuovo programma finanziato e avviato dall'Unione Europea per sostituire gradualmente e migliorare il Servizio Volontario Europeo (SVE). ESC permette di svolgere, a giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, attività di volontariato internazionale o di lavoro nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Il programma non comporta nessuna spesa per il volontario.

Chi vuol cimentarsi in questa strada non deve avere requisiti specifici (l'unico vincolo è l'età) e può rivolgersi ad un "ente di invio", cioè un'associazione, un'organizzazione o ad un centro accreditato che può aiutare l'aspirante volontario in tutte le procedure connesse con l'inizio del periodo di volontariato.

Le attività previste possono abbracciare una vasta gamma di tematiche: tutela dell'ambiente o del patrimonio culturale, accoglienza e integrazione di migranti, salute e benessere, istruzione e educazione, anziani, etc... Ogni progetto può avere una durata variabile compresa solitamente tra i 2 e i 12 mesi.

Corsi di formazione e scambi giovanili

Dopo il compimento del 18° anno puoi decidere di fare un'esperienza nell'ambito europeo attraverso brevi progetti interculturali o formazione all'estero:

- *i Corsi di Formazione* sono un'esperienza intensiva di formazione ed istruzione. Ogni corso, della durata di circa 8 - 10 giorni, ha un tema specifico per migliorare le competenze dei partecipanti e condividere le buone prassi a livello internazionale;
- *gli Scambi Giovanili* sono progetti di educazione non formale, rivolti a gruppi di giovani dai 18 ai 25 anni, provenienti da paesi diversi. Ogni scambio, della durata variabile di 6 - 21 giorni, segue un programma di attività legate ad un tema per favorire la conoscenza di nuove realtà socio-culturali.

Se sei interessato a informazioni o ad una consulenza gratuita sulla Mobilità Europea puoi rivolgerti allo "Sportello di Mobilità Europea" tenuto dall'Associazione Vicolocorto di Pesaro presso l'InformaGiovani o puoi consultare il sito: www.vicolocorto.org

CERCARE LAVORO

CERCARE LAVORO

La prima cosa da fare è cercare di chiarirti le idee con semplici domande:

cosa cerco? cosa mi piace? cosa so fare?

Si tratta di capire cosa ti piacerebbe fare, per che cosa ti senti più portato e in quale settore ti piacerebbe lavorare, tenendo in considerazione anche il tuo percorso formativo. Il passaggio successivo è verificare se l'offerta di lavoro per cui ti candidi corrisponde a quello che in realtà sai fare (le tue conoscenze, la tua personalità e le tue abilità). Per fare questo esame è necessaria la massima obiettività e sincerità verso se stessi; è meglio farti aiutare da qualcuno che ti conosca bene (come ad es. un genitore). A questo punto è necessario preparare il Curriculum Vitae! E' il tuo "biglietto da visita" (vedi paragrafo "Tecniche per la ricerca del lavoro").

Ti precisiamo che per lavorare come dipendente nel settore privato solitamente è necessario inviare il Curriculum Vitae (C.V.) debitamente compilato e firmato, presso l'azienda che ti interessa. Sarà il datore di lavoro o il selezionatore responsabile delle risorse umane a scegliere quale dipendente assumere sulla base di valutazioni inerenti ai bisogni dell'azienda.

Una delle prime differenze tra i lavoratori del settore privato e quelli degli enti pubblici riguarda le modalità di assunzione. Infatti per diventare dipendente pubblico è necessario superare un concorso pubblico.

Lavorare negli enti pubblici

L'assunzione negli enti pubblici avviene normalmente mediante concorso o avviso di selezione pubblica.

Il canale ufficiale per la pubblicizzazione dei concorsi banditi dagli enti pubblici è la Gazzetta Ufficiale.

La sezione "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale è reperibile sul sito internet www.gazzettaufficiale.it

Oltre alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, gli enti pubblici (Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Aziende Sanitarie Locali, ecc...) possono pubblicare i concorsi anche direttamente sul sito dell'ente che bandisce la selezione.

L'InformaGiovani del Comune di Pesaro, per facilitare il reperimento delle informazioni e dei bandi, seleziona e pubblica gli avvisi di concorso sulla propria area tematica www.comune.pesaro.pu.it/informagiovani

all'interno del portale del Comune di Pesaro. Alla sezione "Bacheca Concorsi pubblici" puoi scaricare direttamente i bandi oppure reperirli direttamente all'InformaGiovani Tel. 0721 - 387775.

I concorsi possono prevedere assunzioni a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratto di formazione lavoro o formazione di graduatorie.

All'interno del bando sono specificati il tipo e il numero dei posti messi a concorso, i requisiti richiesti per l'ammissione, la documentazione da allegare alla domanda e la data

di scadenza per la presentazione della stessa, le prove e le materie d'esame, nonché eventuali indicazioni in merito alla data, luogo, ora di svolgimento delle prove selettive. Ti ricordiamo che la domanda di partecipazione deve essere scritta su carta semplice (a meno che il bando non indichi l'invio on line tramite la compilazione di un form) e indirizzata all'Amministrazione che ha bandito il concorso. Solitamente è richiesto il versamento di una tassa di concorso.

Le dichiarazioni contenute nella domanda, in riferimento al possesso dei requisiti richiesti, hanno valore temporaneamente sostitutivo dei relativi certificati (diploma, laurea...) che dovranno essere presentati, nei termini indicati dal bando, solo da chi sarà effettivamente assunto. Nel caso di concorso per titoli i documenti relativi al possesso dei titoli stessi dovranno essere allegati alla domanda o, qualora previsto nel bando, autocertificati.

La domanda di ammissione può essere spedita tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente o inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

I requisiti e i titoli per la partecipazione al concorso si devono possedere alla data di scadenza dell'avviso pubblico. I criteri di selezione applicati nei concorsi pubblici possono essere diversi. Riassumiamo i principali:

- *per esami*, l'assunzione avviene dopo che i candidati hanno sostenuto e superato una o più prove (scritte, talvolta basate su quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla e orali);
- *per titoli*, in questo caso le persone non devono parteci-

pare ad alcuna prova di selezione, ma solo presentare i titoli elencati nel bando, in base ad essi viene poi elaborata una graduatoria che stabilisce l'ordine di assunzione. Per titoli, di solito si intendono titoli di studio, titoli accademici ed eventuali specializzazioni, esperienze lavorative maturate, pubblicazioni, ecc...

- *per titoli ed esami*, in questo caso nella selezione dei candidati sono adottati entrambi i criteri precedentemente illustrati. Quindi, nella compilazione delle graduatorie definitive, si terrà conto sia degli esiti degli esami sostenuti, che dei titoli posseduti e della valutazione degli stessi.

Anche per *accedere alle Forze Armate* la modalità è quella del concorso pubblico, in quanto sono un organo che dipende dai rispettivi Ministeri e quindi soggetti alla norma del pubblico impiego. E' per questo motivo che anche l'accesso alle scuole di formazione militare (scuole militari, accademie e scuole per sottufficiali) è regolamentato da concorsi e l'avviso è pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Nella scuola di formazione militare ci sono poi diverse possibilità di far carriera attraverso i concorsi interni, mentre se sei in possesso di una Laurea Magistrale (inerente al profilo ricercato) ed hai un'età non superiore ai 32 anni, puoi accedere al concorso per Ufficiale pur provenendo dal mondo civile.

Lavorare nel privato

Tutte le organizzazioni che non sono controllate direttamente dal governo, comprese le aziende di proprietà privata e no-profit, fanno parte del "settore privato".

Cercare lavoro nel privato non è sempre semplice, il modo migliore per affrontarlo è conoscere bene le regole.

Cercare lavoro è un lavoro, non lo si improvvisa:

- è un'attività che richiede preparazione, impegno e l'utilizzo di particolari strumenti;
- è indispensabile sapere innanzitutto che cosa stai cercando (apparentemente scontato, ma in realtà non lo è);
- la ricerca può essere passiva, come rispondere ad annunci di lavoro, inserzioni su quotidiani, offerte in bacheche on line, ecc... o attiva, come prendere contatti, ad esempio, tramite la rete di relazioni personali e mediante una "campagna" di autocandidature ecc...

Chiarito ciò, la ricerca del lavoro si basa su un'attenta raccolta di informazioni, sulla capacità di candidarti e di proporti ai potenziali datori di lavoro. È necessario quindi, essere propositivi e curiosi, così da "scovare" anche quelle opportunità non proprio evidenti ai nostri occhi.

E' fondamentale redigere un buon Curriculum Vitae e saper gestire il momento della selezione.

Per l'incrocio domanda-offerta di lavoro o un orientamento lavorativo ti puoi rivolgere al Centro per l'Impiego di Pesaro in Via Luca della Robbia, 4 Tel. 0721 - 6303800

oppure all'InformaGiovani Tel. 0721 - 387775, che fornisce informazioni sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e facilita la diffusione delle opportunità di lavoro disponibili sul territorio.

Tecniche per la ricerca del lavoro

Le tecniche più diffuse per la ricerca del lavoro sono il Curriculum Vitae, l'autocandidatura, gli annunci di lavoro su giornali specializzati, le banche dati, il pubblico impiego e il colloquio di lavoro.

Curriculum Vitae: qualche consiglio per prepararne uno efficace.

Il curriculum vitae (C.V.) è il tuo biglietto da visita ed il primo strumento che hai nei confronti del selezionatore per convincerlo della tua efficienza e serietà nel lavoro per cui ti candidi. Lo scopo è quello di orientare il tuo interlocutore nella scelta spiegando, con la dovuta chiarezza, le tue competenze e le tue attitudini.

Per compilare un C.V. efficace dovresti trovare il giusto mezzo tra sintesi e chiarezza senza cadere nei due eccessi: lo dovrai presentare ogni volta che ti proponi per un lavoro. Basta prendere un fac-simile, se ne trovano anche in internet, e predisporlo con i tuoi dati.

Gli errori da non commettere sono:

- scrivere un curriculum inutilmente lungo, indugiando in particolari non fondamentali con l'unico scopo di "allunga-

re il brodo", tentando di impressionare chi hai di fronte. Il risultato pratico è quello di annoiare l'interlocutore e di non riuscire ad evidenziare i tuoi punti di forza;

- scrivere un curriculum troppo breve svilendo aspetti importanti e non valorizzando come meritano, le tue precedenti esperienze lavorative e formative;

- scrivere un curriculum troppo disordinato con il rischio di dare un'impressione trasandata all'interlocutore. Molto importante è non presentare alcun errore di ortografia e non dichiarare false esperienze e votazioni, per le quali potrebbe essere richiesta una documentazione;

- scrivere un curriculum "troppo alternativo". Pollice su, verso un'impaginazione chiara, grassetto e sottolineati ma un C.V. in "technicolor", per la stragrande maggioranza degli impieghi potrebbe risultare davvero eccessivo e potrebbe rendere un po' perplesso il selezionatore.

Come e dove presentare il C.V.?

E' importante porsi una domanda...

Dove mi piacerebbe lavorare?

In primis occorre fare una selezione di aziende per cui si hanno delle preferenze, poi è bene telefonare e accertarsi a chi si può inviare o portare il C.V. (nominativo o servizio di chi si occuperà della selezione, da indicare nella busta). In un secondo momento, se trascorso un periodo di tempo non hai avuto riscontro, è opportuno richiamare per avere informazioni e per richiedere un eventuale colloquio, chiedendo di parlare con la persona o il servizio referente che in precedenza hai contattato.

La struttura del curriculum dovrebbe seguire queste linee guida:

Dati personali

- nome e cognome
- luogo e data di nascita
- nazionalità
- stato civile
- residenza
- recapiti telefonici (fisso, cellulare...)
- codice fiscale
- eventuale percentuale di disabilità certificata Inail
- eventuale iscrizione nelle liste di disoccupazione ed eventuali sgravi contributivi.

Studi

- indicare gli studi compiuti in ordine cronologico decrescente, partendo dall'esperienza più recente (master o laurea), fino al diploma superiore;
- eventuali corsi post-universitari (tutti i titoli extra e post universitari conseguiti specificando istituto, città, facoltà ed eventuale votazione, titolo ed argomento tesi);
- università: istituto, città, facoltà, corso di laurea, anno di laurea, votazione, titolo ed argomento di tesi;
- scuole superiori: istituto, città, anno di diploma, votazione (se positiva);
- eventuali corsi di formazione (specificando ente gestore, durata del corso, città, eventuale votazione e tipologia di attestato rilasciato).

Esperienze di lavoro

Per ogni esperienza lavorativa va indicato:

- periodo;
- azienda e città;
- posizione ricoperta e inquadramento;
- breve descrizione delle mansioni svolte;

Specificare sempre la posizione ricoperta in termini di obiettivi e responsabilità, dipendenza, collaboratori etc... mantenendo un ordine cronologico decrescente (dall'ultima esperienza alla prima).

Lingue

- indicare il livello di padronanza relativamente a comprensione del testo, conversazione, traduzione ed eventuali attestazioni conseguite a seguito di corsi o esperienze di studio all'estero.

Conoscenze informatiche

- grado di conoscenza dei linguaggi di programmazione, capacità di utilizzo dei principali pacchetti software, esperienze specifiche su programmi grafici, gestionali, di database ed eventuali attestazioni conseguite.

Interessi extra professionali

- hobby, sport, attività culturali e sociali (breve elenco).

Aspirazioni professionali

- descrivere i progetti per il futuro: ambizioni, aspirazioni lavorative e motivazioni.

Importante! Alla fine del curriculum indicare sempre:

- la dicitura: "Autorizzo il trattamento e la comunicazione dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016"
- luogo e data
- la firma autografa

Un fac-simile di curriculum vitae lo puoi trovare nell'area tematica dell'InformaGiovani

www.comune.pesaro.pu.it/informagiovani/lavoro/

(sottopagina dedicata al curriculum)

Come inviare il curriculum

A seconda che invii il tuo C.V. in risposta ad un annuncio o in modo spontaneo ad un'azienda, è opportuno scrivere nel testo dell'e-mail una "presentazione" che differisce, per alcuni dettagli, come riportato nell'esempio:

A. (Se rispondi ad un'inserzione)

1) Vi scrivo in riferimento all'inserzione comparsa sulla rivista "....." del ...(data), secondo la quale la Vs. azienda ricerca personale da inserire nelle aree riguardanti il settore ...

(Oppure)

2) In riferimento all'inserzione in oggetto, segnalo la mia candidatura sottoponendo alla Vs. cortese attenzione il mio curriculum vitae.

B. (Per autocandidature)

Essendomi da poco diplomato / laureato gradirei sottoporre alla Vs. cortese attenzione il mio curriculum vitae ai fini di una eventuale assunzione

Mi chiamo ..., ho ...anni e sono in possesso di Diploma di Maturità / Laurea...(ecc.). Sarei interessato a sostenere un colloquio al fine di essere tenuto in considerazione per un eventuale ampliamento del Vostro organico.

Sottolineo fin d'ora la mia disponibilità e resto in attesa di un incontro che vi permetterà di conoscere meglio il mio profilo professionale e di valutare la mia motivazione.

In attesa di un cortese riscontro da parte Vostra, porgo cordiali saluti.

E' importante scrivere sempre ad una persona fisica (va benissimo "All'Ufficio Risorse Umane" ma informarsi prima chi è il responsabile o il referente).

Colloquio di lavoro

Il colloquio è lo strumento più utilizzato nella selezione, nell'orientamento e nella valutazione. Il selezionatore, attraverso alcune tecniche specifiche e la conoscenza di determinati strumenti, come test e prove di competenza, ha il compito di individuare sia le capacità tecniche, sia le caratteristiche di personalità del candidato, verificando la coerenza con il tipo di lavoro, la posizione e con la cultura e l'organizzazione aziendale.

La convocazione del candidato è normalmente la conse-

guenza dell'invio di un curriculum vitae che è riuscito ad attirare l'attenzione del selezionatore.

L'inizio del colloquio individuale

Si deve tener presente che il selezionatore si lascia influenzare dalla prima immagine del candidato, che va a sovrapporsi con l'idea che questi ha della persona che sta cercando.

Il selezionatore che vede il candidato con un aspetto che si avvicina al futuro ruolo, si dispone favorevolmente prima di iniziare il colloquio.

L'aspetto esteriore del candidato è fondamentale: l'abbigliamento dovrà essere pulito, ordinato, semplice e professionale. Anche i tempi del giorno del colloquio vanno ben calcolati: l'ideale sarebbe presentarti all'appuntamento una decina di minuti prima.

Durante il colloquio dovresti evitare tutti gli atteggiamenti di nervosismo: il corpo, infatti, parla anche tramite alcuni atteggiamenti non verbali come ad esempio gesticolare eccessivamente, toccarsi ripetutamente i capelli, avere un tono di voce troppo alto o troppo basso ecc..

E' importante inoltre guardare il selezionatore quando parla ma anche quando si ha la parola.

All'inizio del colloquio il selezionatore parlerà di argomenti generici, per vedere se il candidato esprime un'opinione personale o risponde per monosillabi. Successivamente le domande riguarderanno il C.V., quindi è necessario rileggerlo e ricordarselo in modo sintetico. Dovrai parlare scorrevolmente e con proprietà

di linguaggio, senza contrapposti al selezionatore, mettendo in luce, con modestia, le tue capacità, abilità ed esperienze, mostrandoti sincero e deciso, ma mai arrogante. Dovrai costruirti un'adeguata linea di condotta, tenendo presente alcuni punti:

- *prevedere le domande*, in quanto ti sarà richiesto di raccontare il tuo curriculum, le tue aspettative, i tuoi progetti per il futuro e la motivazione nei confronti dell'azienda;
- *preparare le risposte*, esercitandoti ad esporre ad alta voce, il contenuto del C.V. con la massima disinvoltura;
- *concludere il colloquio* con eleganza, cercando di non mostrarti impaziente o annoiato, non esternare ansia nei confronti dei risultati dell'intervista, chiedere informazioni circa i tempi ed i modi di risposta o di un'eventuale riconvocazione.

E' quasi sempre prassi che verso la fine del colloquio ti chiedano se hai domande da fare: potrebbero essere proprio le domande (purchè pertinenti) a farti emergere dal resto dei candidati.

Se sei interessato a maggiori informazioni sul colloquio di lavoro, consulta l'area tematica dell'InformaGiovani: www.comune.pesaro.pu.it/informagiovani/lavoro/ (sottopagina dedicata al colloquio).

Personal Branding e Reputazione Digitale

Il personal branding consiste nel promuovere le tue capacità, professionalità e reputazione proprio come se la tua persona fosse un marchio.

La rete rappresenta oggi il primo mezzo di personal branding e gli strumenti messi a disposizione dal mondo online contribuiscono a creare la tua identità digitale, la cosiddetta digital reputation. Scopo del personal branding è quello di renderti visibile, riconoscibile e "ben reputati" agli occhi di chi cerca il nostro nome sul web.

E' molto importante che tu abbia profili social (Instagram, Facebook...) adeguati (attenzione a quello che pubblichi!) in quanto le aziende, prima di assumere li possono visualizzare. Infatti chi si occupa di selezione utilizza spesso il web e soprattutto i social network per reperire informazioni sui candidati: grazie a Facebook e Instagram oggi è molto facile farsi un'idea di una persona e delle sue abitudini, specie se quest'ultima non gestisce al meglio la sua privacy online.

La reputazione digitale è una "preoccupazione" che comincia a interessare i giovani nel momento in cui si affacciano al mondo del lavoro: è risaputo che molte aziende oltre a guardare il C.V. verificano la reputazione online dei candidati. Ciò significa che vedranno e si faranno un'idea dell'eventuale persona da assumere, anche attraverso immagini, post, commenti, interventi, pubblicati sui social network, nei forum, attraverso piattaforme di blogging.

E' ovvio che per un giovane ai primi colloqui di lavoro, le indagini online saranno abbastanza limitate, ma quando si fa carriera e si cominciano a ricoprire cariche di un certo livello, la nostra vita virtuale verrà scandagliata in maniera sempre più approfondita.

Fai attenzione quindi alla reputazione digitale, che in

qualche modo precede, perché arriva prima, il colloquio di lavoro.

FARE UN'ESPERIENZA LAVORATIVA

FARE UN'ESPERIENZA LAVORATIVA

Lavoro Stagionale

E' un lavoro a tempo determinato/temporaneo che si svolge in certi periodi dell'anno (sia d'estate che d'inverno). La disponibilità in termini di tempo e le modalità di candidatura possono variare a seconda dell'ambito.

La possibilità di lavoro stagionale, a secondo dei profili richiesti, è piuttosto diversificata e i settori più favorevoli, sia in Italia che all'estero, sono quello turistico-alberghiero e agricolo.

Nel *settore turistico-alberghiero* le figure professionali ricercate possono essere ad esempio animatori in villaggi turistici o nei parchi divertimento, receptionist, camerieri, cuochi, aiuto cuochi presso alberghi, ristoranti ecc...

Per proporre la tua candidatura puoi rivolgerti direttamente negli alberghi e ristoranti oppure puoi consultare le ricerche di personale presso i Centri per l'Impiego e gli InformaGiovani.

Nel *settore agricolo* puoi trovare un impiego temporaneo, in alcuni periodi dell'anno, per la raccolta di frutta e verdura.

Questo lavoro prevede diversi tipi di attività: la raccolta, la cernita e l'immagazzinamento di frutta e ortaggi presso

le imprese agroalimentari, in primavera ed estate; la vendemmia in autunno; la raccolta delle olive e degli agrumi in inverno ecc...

Per proporre la candidatura, in ambito agricolo, ti consigliamo di rivolgerti direttamente alle singole aziende agricole, consegnando il tuo Curriculum Vitae.

Se cerchi informazioni per fare un'esperienza di lavoro stagionale consulta l'area tematica dell'InformaGiovani www.comune.pesaro.pu.it/informagiovani - sezione Lavoro, cliccando su "Lavoro stagionale" sia in Italia che all'estero, troverai informazioni anche per lavorare in parchi divertimento e in villaggi turistici ecc... oppure per le offerte di lavoro stagionale puoi rivolgerti al Centro per l'Impiego di Pesaro in Via Luca della Robbia, 4 Tel. 0721 - 6303800

Rete EURES - Lavoro all'estero

EURES (European Employment Service - Servizi Europei dell'occupazione) è un servizio pubblico e gratuito, promosso dalla Commissione Europea. Il servizio si rivolge ai disoccupati ed ai giovani in cerca di prima occupazione, ma anche ad occupati che vogliono fare un'esperienza di lavoro all'estero.

La rete propone e fornisce informazioni, orientamento e consulenza ai potenziali lavoratori riguardo le opportunità di impiego e di condizioni di alloggio nello Spazio Econo-

mico Europeo; facilita inoltre la ricerca e la selezione del personale da parte dei datori di lavoro, favorendo l'incontro domanda-offerta.

Come funziona

EURES è costituita da una rete di personale, ossia Consiglieri EURES presenti in tutti gli Stati membri e distribuiti, a livello nazionale, su tutto il territorio. Fornisce ai potenziali candidati informazioni relative a legislazione in tema di lavoro, sicurezza sociale e condizioni di vita, equipollenza dei titoli di studio, indirizzi utili, contatti e consulenza per quanto riguarda la preparazione delle candidature. Accanto ai Consiglieri, EURES mette a disposizione dei potenziali candidati e dei datori di lavoro, una rete informatica, che consente l'accesso al Portale Europeo della Mobilità Professionale. Il Portale EURES, sempre aggiornato, è il punto di riferimento per quanto concerne le informazioni sulla mobilità professionale e contiene anche dati con offerte di lavoro e curricula dei potenziali candidati.

Il Portale è suddiviso in quattro aree principali:

- Candidati (ti dà l'opportunità di registrarti e creare il tuo CV rendendolo accessibile ai datori di lavoro registrati nel portale);
- Datori di lavoro (consente di effettuare ricerche di personale tra i CV inseriti in banca dati);
- Vita e lavoro (trovi le informazioni utili per la permanenza all'estero);
- Apprendimento (dedicato alle possibilità di formazione e studio in Europa).

Se desideri trovare lavoro all'estero puoi fare riferimento allo Sportello Eures presso il Centro per l'Impiego di Pesaro, Via Luca della Robbia, 4 Tel. 0721-6303800 oppure al portale EURES www.eures.europa.eu o sfruttare entrambe le opportunità.

Piccole opportunità

Segnaliamo una serie di brevi opportunità che possono tornarti utili come esperienza formativa personale e lavorativa.

Scrutatore di seggio elettorale, in occasione di elezioni o referendum. Fare lo scrutatore di seggio elettorale durante le elezioni può essere un'opportunità di lavoro occasionale e retribuito.

Per fare lo scrutatore ti devi iscrivere all'Albo degli Scrutatori di seggio. L'iscrizione ha carattere permanente, è gratuita e va presentata, tra ottobre e novembre di ogni anno, all'ufficio Elettorale del proprio Comune (è sufficiente presentare la domanda una sola volta).

Lo scrutatore è insieme al Presidente e al segretario, uno dei membri del seggio elettorale.

Requisiti: devi avere compiuto 18 anni, essere elettore del Comune presso il quale hai la residenza ed essere in possesso almeno del titolo di studio della scuola dell'obbligo. Per iscriverti all'Albo degli Scrutatori puoi ritirare i moduli presso l'InformaGiovani o presso l'Ufficio Elettorale del tuo Comune oppure scaricarli dal portale del tuo Comune.

Lavorare per il Rossini Opera Festival

Il Rossini Opera Festival (ROF), in occasione delle rappresentazioni, può ricercare personale ausiliario (servizi di biglietteria, assistenti di camerino, fattorini, autisti...) e tecnico stagionale (elettricista, fonico, parrucchiere, sartò...) formulando una graduatoria.

Per essere inseriti nella graduatoria occorre compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito:

www.rossinioperafestival.it (sezione lavora con noi).

Il modulo può essere inviato, insieme al Curriculum Vitae, all'indirizzo e-mail segreteria@rossinioperafestival.it

Può capitare che, per particolari esigenze di scena, i registi delle varie opere, possano richiedere dei figuranti speciali (comparse) con requisiti specifici legati soprattutto alle caratteristiche fisiche e di età. In questo caso il ROF bandisce un apposito avviso pubblico di selezione dettagliando requisiti e date di selezione. La modulistica per candidarti è disponibile sul sito del Rossini Opera Festival e all'InformaGiovani.

Generalmente il periodo lavorativo richiesto per il figurante è da luglio ad agosto.

Per tutte le mansioni è prevista una retribuzione.

Patentino/brevetto bagnino di salvataggio

Fare il bagnino di salvataggio può essere una buona opportunità per trovare lavoro presso stabilimenti balneari, hotel con piscina, parchi di divertimento acquatici, villaggi turistici ecc...

Il bagnino di salvataggio è lo specialista che veglia sulla

sicurezza dei bagnanti capace ed esperto negli interventi di soccorso di chi si trova in situazione di pericolo in acqua.

Per iscriverti al corso di bagnino di salvataggio ed ottenere il "brevetto" è necessario avere un'età compresa tra i 16 e i 55 anni, avere capacità natatorie (che saranno verificate con una prova pratica di ammissione) e idonee condizioni psicofisiche.

Per conseguire il brevetto è necessario che ti metta in contatto con una delle Sezioni Territoriali della Società Nazionale di Salvamento Nuoto o Federazione Italiana Nuoto o Salvamento acquatico, per informarti sull'inizio dei corsi/prova pratica e le modalità di iscrizione. I corsi sono a pagamento.

Puoi trovare le informazioni sui corsi anche all'InformaGiovani o presso le principali piscine della tua città

Altro...

Durante l'anno potresti trovare all'InformaGiovani anche ricerche per casting per film/programmi televisivi, maschere e addetti alla biglietteria per eventi, animatori e altre opportunità occasionali e di breve durata.

Ti consigliamo di rivolgerti all'InformaGiovani o di consultare le sezioni on line "Bacheca offerte di lavoro" e "Ultime notizie".

Contatti:

InformaGiovani Comune di Pesaro

Via Passeri, 102 (presso Biblioteca San Giovanni, entrata Caffè Letterario) - Pesaro

E-mail: informagiovani@comune.pesaro.pu.it

Sito: www.comune.pesaro.pu.it/informagiovani

Facebook: "Informagiovani Comune di Pesaro"

Tavolo Studenti Pesaro

E-mail: tavolostudenti@outlook.it

Sito: www.tavolostudenti.it

Facebook: Tavolo Studenti Pesaro

Instagram: tavolostudenti

Progetto grafico: Diego Pagnini

